

Terzo Spazio

**Pratiche di inclusione attraverso il rugby
dal campo sportivo fino al territorio**



Polisportiva Sieci asd
Via dei Mandorli 2 - Pontassieve Loc. Sieci
www.valdisieverugby.it



MANIFESTO

LUGLIO 2020, SCRITTURA COLLETTIVA



Siamo una **comunità** di bambini, adolescenti, adulti, nata dalla **passione** di un gruppo di ragazzi per il **rugby**.

Siamo una comunità legata dall'**amore** per questo sport.

Siamo **contatto** e **relazione**.

Siamo un **laboratorio** che, attraverso la partecipazione e la **cittadinanza attiva**, promuove lo **sport per tutti** valorizzando le capacità di ciascuno.

Crediamo che i valori che il rugby trasmette attraverso la pratica siano importanti sul campo ma ancor di più fuori dal campo, dove si gioca la sfida della vita.

Crediamo che l'**azione educativa** giocata attraverso il rugby sia strumento per formare persone - prima che giocatori - e portare un'evoluzione nella **società**.

Crediamo nel diritto di ciascuno ad essere quello che è, tutti diversi ma con un ruolo da giocare.

Crediamo nel diritto di ciascuno alla **sfida** e al **confronto**, nel rispetto delle **regole** sul campo e sugli spalti, nel rispetto della **dignità** delle persone sempre - anche fuori dal campo, quando la partita è finita.

Crediamo nel diritto di ciascuno a cadere e sbagliare, perché errori e cadute aiutano a comprendere e quindi a **crescere**.

Crediamo nel valore del **sostegno** come esercizio di **fiducia** da spendere anche nella vita, per affrontare le sfide e raggiungere la **meta**.

Chiediamo a dirigenti, allenatori, accompagnatori, atleti, genitori e appassionati di partecipare attivamente alla costruzione del nostro progetto sportivo e sociale, condividendone i valori etici.



“Si mescolano i belli e i brutti, i dritti e gli storti, in una collettività che oggi sembra proprio capace di immaginare il mondo di tutti. Proprio il mondo di tutti, dove ognuno ride a modo suo”

Valentina Perniciaro - Ognuno ride a modo suo

Abbiamo chiamato **Terzo Spazio** tutto il **complesso processo** di attività avviate nel 2014 e consolidate anno dopo anno nell'ottica di costruire un contesto inclusivo a partire dall'attività sportiva (rugby) attraverso una **proposta integrata di sport, educazione non formale e socializzazione**. **Terzo Spazio si rivolge a bambini, giovani e adulti (anche con disabilità) e alle loro famiglie, con l'obiettivo di fornire una rete di sostegno sociale che rafforzi i legami solidali, la qualità di vita e la salute fisica e mentale di tutti e di ciascuno. Una rete che scardini lo stigma della disabilità, della malattia mentale, del disagio economico-sociale, una rete in grado di promuovere tutte le capacità e tutte le diversità, superando etichettature e recinti, creando spazi di possibilità per tutti e tutte.**

Terzo Spazio fa leva sul contesto della **Polisportiva Sieci**: uno 'spazio terzo' di pratica sportiva, aggregazione e partecipazione che conta circa 600 soci fra atleti, famiglie e fruitori degli spazi sociali. In particolare, all'interno del settore rugby della Polisportiva Sieci (identificato con il nome non formale di **Valdisieve Rugby**) promuoviamo azioni volte a rafforzare il ruolo delle società sportive nell'ambito della **comunità educante**. La Polisportiva Sieci è punto di riferimento per la Val di Sieve e zone limitrofe.

Attraverso la pratica del rugby inserita in un **contesto di comunità** abbiamo costruito progettualità, partecipando a bandi e implementando competenze, per rispondere bisogno di: 1) sviluppare percorsi di autonomia in contesti di realtà quotidiana (attività sportiva, attività ricreative); 2) “normalizzare” la disabilità e il disagio attraverso interventi concreti mirati alla diffusione della cultura dell'inclusione; 3) valorizzare i talenti di ogni persona (non solo delle persone con disagio o disabilità) attraverso azioni di cittadinanza attiva e partecipazione, con ricadute sulla più ampia comunità; 4) sostenere le famiglie attraverso la costruzione di una rete di relazioni; 5) costruire all'interno dell'associazione un gruppo di operatori, tecnici sportivi, genitori e volontari che operano in modalità di peer-help, punto di riferimento per le tematiche e le problematiche riguardanti l'inclusione.



IL MODELLO

La nostra offerta è caratterizzata dal modello inclusivo sperimentato e sviluppato nel corso degli anni insieme all'Associazione Unopertutti odv di Pontassieve con il coinvolgimento di società sportive a livello nazionale, della Federazione Italiana Rugby (livello regionale e livello nazionale) e di figure esperte quali educatori, pedagogisti, esperti di design sociale. La nostra organizzazione ci consente di accogliere in campo atleti (bambini e adulti) con disabilità, intervenendo con consapevolezza anche nelle situazioni di disagio. Agli allenatori del rugby affianchiamo **educatori e tutor** che - come gli insegnanti di sostegno nella scuola - lavorano sul gruppo squadra per favorire l'inserimento e l'inter-azione degli atleti con disabilità.

Il modello prevede un coordinamento costante effettuato attraverso briefing settimanali che coinvolgono due figure esperte (educatore professionale e direttore tecnico-sportivo) e allenatori e tutor impegnati nelle attività sul campo. La formazione è continua e avviene on-the job.

Gli atleti con disabilità vengono inseriti nel gruppo squadra dopo un colloquio conoscitivo con l'educatore esperto, che prepara l'inserimento e programma l'attività e prepara il gruppo che dovrà accogliere.

Dal punto di vista tecnico-sportivo il team di allenatori/educatori/tutor lavora per rafforzare gli schemi motori di base, consolidare la sfera cognitiva (concetto di spazio), consolidare la sfera affettiva (contatto con i compagni/avversari, contatto con il terreno) seguendo le direttive della **Federazione Italiana Rugby**.

Dal punto di vista educativo facciamo leva sul rugby per il suo essere uno sport radicato nel gruppo, basato sul contatto fisico, per le sue **caratteristiche valoriali** quali sostegno, rispetto delle regole, fiducia, disciplina, collaborazione; e soprattutto per l'attenzione all'aspetto fondamentale di socialità rappresentato dal **Terzo Tempo**.



LA RETE COLLABORATIVA

Tutte le attività sono portate avanti attraverso una costante ricerca di collaborazioni.

Le **reti collaborative** ci permettono implementazione e sviluppo, sia dal punto di vista tecnico-sportivo che sociale e educativo.

Nel 2015 abbiamo sottoscritto un **protocollo d'intesa** con Associazione Unopertutti odv di Pontassieve e P.A. Croce Azzurra di Pontassieve aps finalizzato alla collaborazione in ambito progettuale;

Nel 2018 abbiamo dato vita alla **Rete Nazionale di Rugby Integrato** insieme a Sostegno Ovale odv di Colorno, Unione Rugby Capitolina, Bellaria Pontedera Solidarietà, Polisportiva Aurora Invictus Prato, Zebre Gialle Treviso asd, Rugby Lions Cremona asd, Atipici Rugby Bari asd, Si tratta di una rete informale che opera per la promozione della cultura dell'inclusione nello sport attraverso l'organizzazione di eventi (tornei, formazioni, seminari);

Da sempre collaboriamo con Rugby Mugello asd, Rugby Valdarno asd, Firenze Rugby 1931 per l'organizzazione delle squadre e delle attività sportive.

Collaboriamo con i **Servizi Sociali Territoriali** e con i **Servizi della Salute Mentale**.

Nel corso della stagione 2022-23 si sono svolti i seguenti incontri:

- nel mese di gennaio 2023 si è svolto un incontro con il Direttore della Società della Salute Sud-est per arrivare alla firma di un accordo di collaborazione riguardante il sostegno alla nostra attività relativa all'inclusione dei bambini con disabilità e modalità di invio di possibili beneficiari.
- nel mese di aprile 2023 si è svolto un incontro fra il coordinatore delle attività e i Responsabili SMIA (Salute Mentale Infanzia e Adolescenza) della ASL al fine di mettere a punto e migliorare le modalità di invio (già in essere) di possibili beneficiari da parte dei servizi

Nel giugno 2023 abbiamo aderito al **progetto IN-SPORT** promosso dalla **Società della Salute** e incentrato sul modello di sport inclusivo da noi elaborato.



COSTRUIRE LA COMUNITA'

Nel corso della stagione sportiva organizziamo con cadenza regolare (due venerdì al mese) delle cene e momenti conviviali finalizzati alla socializzazione e al coinvolgimento attivo della comunità. Li abbiamo chiamati **"i venerdì da Leoni"**. Questi eventi hanno permesso di consolidare i legami fra atleti e famiglie, rendendo partecipi in maniera attiva alla pianificazione e all'organizzazione delle attività e consentendo l'emersione e l'attivazione delle competenze presenti. I momenti di **scambio informale** risultano inoltre preziosi per affrontare e risolvere criticità in essere. Nel corso della stagione 2022-2023 abbiamo organizzato 16 venerdì da Leoni

Dalla stagione 2022-2023 abbiamo attivato, in via sperimentale, lo **Spazio Cooperativo Rugbistico** - attualmente in fase di consolidamento. Si tratta di uno spazio studio cooperativo per gli atleti che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Negli spazi sociali della Polisportiva Sieci il gruppo squadra condivide, prima degli allenamenti, il momento dello studio con la supervisione di un'educatrice. Ai momenti di studio si alternano momenti ludici e passeggiate. L'obiettivo dello Spazio Cooperativo Rugbistico è quello di consolidare i legami solidali del gruppo squadra anche fuori dal campo e favorire le relazioni, all'indomani delle chiusure dovute alla pandemia, che hanno segnato in modo profondo la vita dei bambini. Nella stagione 2022-2023 hanno partecipato allo Spazio Cooperativo Rugbistico 9 bambini. Attualmente i frequentanti lo spazio sono 12.

Dall'estate 2016, con un'interruzione dovuta alla pandemia, organizziamo una **settimana di vacanza** (al mare fino al 2018 e in seguito in luoghi di montagna) con l'obiettivo di riempire il vuoto estivo che caratterizza in modo particolare le persone (bambini e adulti) con disabilità e le loro famiglie. Partecipano alla vacanza circa 70 persone (allenatori, educatori, dirigenti, genitori, bambini, atleti). Nell'agosto 2022 la vacanza si è svolta a Montepiano (PO).





”

Provate a varcare il cancello del campo, vi troverete circondati di risate e ragazzi che corrono, che giocano coperti di fango, ma attenzione ho detto ragazzi come nome generico perché è un gioco magico dove la disabilità diventa aggregazione, diventa unione, diventa fratellanza. Al Valdisieve Rugby della Polisportiva Sieci potete trovare degli educatori che accolgono bambini con varie difficoltà integrandoli in uno sport che già di suo è lo sport più nobile che conosco.

Ho visto bambini prendere il viso tra le mani di un compagno che piangeva per guardarlo negli occhi e fargli forza. Ho visto torte fatte a sorpresa per festeggiare un compleanno.

Ho visto terzi tempi nei quali squadre avversarie mangiavano e ridevano insieme, ho visto mamme e babbi in cucina per sfamare orde di affamati.

Ho visto allenatori, che con la loro dolcezza hanno cresciuto i nostri ragazzi trasmettendo loro l'amore per lo sport, facendogli capire che non importa vincere o perdere, importa solo farlo insieme! Non lasciarsi, non mollare e stare uniti. Nonostante il lavoro, l'università, la stanchezza, loro sono sempre lì, tra quelle due "H" per i loro bambini perché niente e nessuno può impedire loro di stargli accanto, poi in fondo la parola più conosciuta nel mondo del rugby è SOSTEGNO; e chi entra in questa grande famiglia potrà davvero capire cosa significa

Serena, mamma di Cosimo

RUGBY INTEGRATO

IL COLLETTIVO BRANCALEONE: LA POTENZA DEL RUGBY SOCIALE



Il Collettivo Brancaleone è una **squadra amatoriale di rugby integrato**, tesserata Federazione Italiana Rugby. La squadra attualmente è costituita da 20 atleti (adolescenti e adulti) di cui 7 con disabilità intellettiva e 3 con problematiche legate alla salute mentale.

La squadra partecipa a tornei nazionali (3 nella stagione 2022-2023) e ad attività finalizzate al rafforzamento dei legami e delle relazioni, consentendo agli atleti con disabilità di vivere l'esperienza del gioco, del viaggio, del gruppo in un'ottica di potenziamento dell'autostima e dell'autonomia.

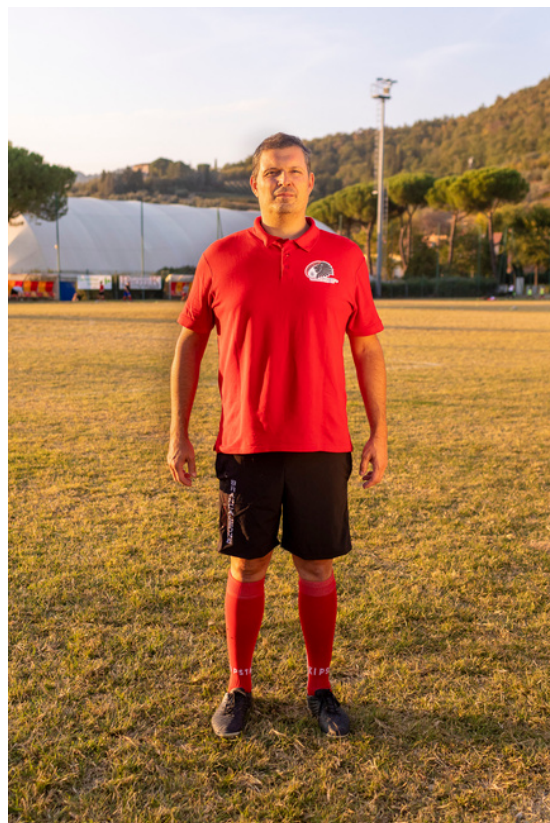
Gli allenamenti del Collettivo Brancaleone si svolgono due volte la settimana. Durante la stagione sportiva, alle attività sul campo si affiancano proposte culturali e ricreative.

Nel corso della stagione 2022-2023 sono state promosse le seguenti iniziative:

- Passeggiate Fiorentine: visita guidata gratuita alla mostra "Nel tuo tempo" di Olafur Eliasson, palazzo Strozzi Firenze, in collaborazione con Acli Firenze
- Giornata a I Lastri (San Godenzo): pranzo e passeggiate sull'appennino tosco-emiliano
- Concerto di musica classica presso la chiesa di San Francesco
- Presentazione del test match della Nazionale Italiana, Palazzo Vecchio Firenze
- Serata danzante, Circolo Lo Stivale di Candeli

Il Collettivo Brancaleone è membro promotore della Rete Nazionale di Rugby Integrato, nata nel 2018 dalla collaborazione fra diverse società di rugby che a livello nazionale portano avanti progetti nell'ambito della disabilità. Grazie al dialogo continuo con la Federazione Italiana Rugby, che ha accolto le proposte della Rete, è stato possibile cambiare le norme di tesseramento e assicurazione degli atleti, prevedendo normative che includono anche atleti e atlete con disabilità.

Dalla stagione 2022-2023 è stato attivato il corso di formazione per allenatori di rugby integrato. I responsabili del Collettivo Brancaleone hanno partecipato attivamente alla costruzione dei moduli formativi insieme ai tecnici e dirigenti federali.



SONO STATO BENE
CON VOI A GIOCARE
A RUGBY, MI HA
FATTO STARE
BENISSIMO E SONO
CONTENTO

MARCO
CAPITANO COLLETTIVO BRANCALEONE







Il 29 ottobre 2023 è partito dalla Polisportiva Sieci l'**All Stars Rugby Integrato**, circuito promosso dalla Rete Nazionale di Rugby Integrato per consolidare e dare continuità alle esperienze attualmente presenti in Italia. Il circuito, sulla falsariga di un campionato senior, coinvolgerà anche le sedi dei degli Invictus di Prato e della Polisportiva Bellaria di Pontedera. Partecipano al circuito All Stars Rugby Integrato anche squadre da fuori regione: Implacabili Capitolina Roma, Bufali Rossi Colorno, Lions Cremona. Nel corso delle 6 tappe previste, saranno organizzati incontri di formazione per tecnici e arbitri, favorendo la partecipazione degli atleti con disabilità.

Hanno preso parte alla prima tappa **110 atleti**, accolti dalla Sindaca di Pontassieve Monica Marini e dal Presidente del Comitato Regionale Toscano della Federazione Italiana Rugby Riccardo Bonaccorsi.



LE SCUOLE DEL TERRITORIO

Attraverso un bando di Sport e Salute finalizzato al sostegno dello sport di base abbiamo proposto un percorso di 4 incontri (ottobre-novembre 2022) alla **Scuola Primaria Paritaria Giuntini di Pontassieve**, incentrando l'attività sul rafforzamento dei legami solidali all'interno dei gruppi classe coinvolti.

La Polisportiva Sieci asd settore rugby ha partecipato al bando del **Comune di Pontassieve** all'Avviso Pubblico per Proposte Progettuali da inserire nell'ambito del "**Piano dell'Offerta Formativa Territoriale** - Progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole del Comune di Pontassieve per gli aa.ss 2022/2023 e 2023/2024" con il progetto **Insieme alla meta! Il rugby come pratica di rigenerazione individuale e collettiva nel post-pandemia**.

Attraverso il catalogo POFT, nel mese di maggio 2023, sono stati attivati 2 percorsi con classi prime presso il **Plesso Maltoni dell'IC di Pontassieve**. I percorsi hanno impegnato 2 allenatori/educatori

Nei mesi di aprile e maggio 2023 abbiamo avviato un progetto di PCTO con l'**Istituto Elsa Morante di Firenze**. In via sperimentale - e autofinanziata - abbiamo organizzato 4 incontri che hanno coinvolto un gruppo di 16 studenti (8 dei quali con disabilità) proponendo il modello del rugby integrato (studenti/facilitatori) con la finalità di **rafforzare la coesione del gruppo e le competenze trasversali** attraverso il gioco del rugby.

A partire da gennaio 2024 si svolgeranno 15 incontri che coinvolgeranno 2 gruppi di 20 studenti ciascuno degli istituti Elsa Morante e Nicolodi di Firenze.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

A gennaio 2022 abbiamo lavorato, di concerto con la Federazione Italiana Rugby che ha accolto la nostra proposta, per l'accreditamento della nostra struttura come sede di progetto di Servizio Civile Universale. L'accreditamento è avvenuto attraverso un accordo sottoscritto fra F.I.R. e Opes EPS. L'ambito progettuale che abbiamo scelto è quello del rugby inclusivo, con particolare focus su disabilità e disagio.

Il titolo del progetto è **Sport su Misura** e prevede l'impiego di 2 volontari.

Gli operatori volontari di Servizio Civile hanno preso servizio nel mese di settembre 2023.



Scuola Giuntini

23 ottobre 2022 · 🌐

Con l'illuminata e appassionata guida degli istruttori della Polisportiva Sieci Asd - Valdisieve rugby, che ringraziamo infinitamente, i nostri ragazzi di quarta e quinta hanno avuto modo, durante le ore di educazione motoria, di sperimentare i valori del rugby quali l'inclusione, la solidarietà, il sostegno, il gioco di squadra e la tenacia! 🏈👏🌟 #scuola #school #schoollife #educazione fisica #motoria #sport #rugby #gruppo #team #insieme #together





Nella stagione 2022-2023 sono stati 89 i tesserati, di questi 8 bambini con disabilità certificata mentre sono stati 15 gli interventi educativi programmati dai tutor, rivolti a bambini con problematiche di varia tipologia.

Dal 2014 sono stati più di 50 i bambini con disabilità certificata che hanno praticato rugby alla Polisportiva Sieci asd

Le attività sportive sono portate avanti da 12 fra allenatori, educatori e tutor,

Le attività sociali e il coordinamento delle attività sportive coinvolgono la partecipazione continua e attiva di 10 persone, che non percepiscono alcun contributo.

Sono circa 30 i volontari attivi che a vario titolo partecipano all'organizzazione di eventi, alla progettazione, alla gestione e allo sviluppo delle attività.

Terzo Spazio è lo spazio in cui costruiamo pratiche di cittadinanza, intessiamo relazioni, sviluppiamo competenze, promuoviamo la partecipazione di tutti e tutte, ciascuno secondo le proprie capacità. Terzo Spazio è lo spazio del mondo che vorremmo, un mondo senza etichette, un mondo in cui c'è posto per tutti.

Pontassieve, 30 ottobre 2023

Tutte le foto sono di Andrea Sawyerr

Un gioco da **brancaleoni**

Alla Polisportiva Sיעi è nato un progetto pilota di rugby inclusivo che fa scuola in tutta Italia: "si arriva a meta solo tutti insieme"

VALENTINA BARONTI

Tutto è iniziato nel 2015, quando Carlotta è arrivata alla Polisportiva Sיעi a Pontassieve perché il neropsichiatra le aveva consigliato il rugby per suo figlio, che ha una disabilità intellettiva. Al suo arrivo ha incontrato Mario, allenatore, cuoco e colonna portante dell'associazione: "Eravamo in polisportiva già da quattro anni, ma non eravamo preparati a questa richiesta. Le ho detto di portarlo, che qualcosa avremmo fatto. Abbiamo provato ad inserirlo in squadra così come ci veniva, ma non funzionava e allora ci siamo tutti seduti attorno ad un tavolo e abbiamo creato un progetto, che poi negli anni è diventato questa realtà qui".

Mario, Carlotta e Maria Chiara li incontriamo una sera di inizio estate, seduti ai tavolini del bar, tra il campo di rugby e il tendone dove si fa pattinaggio. Facciamo due chiacchiere mentre aspettiamo la cena, organizzata dalle famiglie per finanziare un torneo. Racconta Carlotta: "È stato un processo lungo e faticoso, che abbiamo portato avanti da soli e ancora oggi è tutto finanziato da noi volontari. Il rugby è uno sport inclusivo di per sé, gli atleti hanno strutture fisiche di-



verse in base al ruolo e non si arriva a meta se non siamo tutti. Però c'era da capire come integrare i bambini con disabilità e su questo non avevamo modelli a cui rifarci. Abbiamo usato quello della scuola, che ha una figura professionale che aiuta il disabile a inserirsi nella classe. Noi abbiamo allenatori, educatori professionali e atleti facilitatori, coordinati da uno psicologo educatore".

È stato così che in tanti hanno trovato nella polisportiva la loro casa: le famiglie dei più piccoli, le squadre della "Propaganda" (minirugby), e poi gli adulti accolti nella squadra amatoriale "Collet-

tivo Brancaleone", ma più in generale tutta la comunità, come ci spiega Maria Chiara: "A un certo punto ci siamo detti: siamo una società di provincia alle porte di Firenze, in un posto che è un dormitorio. Però c'è il campo, uno spazio bello, pubblico (dato dal Comune di Pontassieve in gestione alla polisportiva attraverso una convenzione), usiamolo! Ed è diventato un luogo di ritrovo per tutta la zona, dove l'attività sportiva si estende al di fuori del campo e diventa attività sociale, rafforzando i legami, le relazioni, diventando comunità".

La Polisportiva Sיעi è un campo di rugby, un bar dove il pomeriggio gli anziani vanno a giocare a carte, il luogo in cui è nato un progetto pilota di rugby inclusivo che poi ha fatto scuola in tutta Italia, è un posto dove i ragazzi un po' più grandi possono stare senza le famiglie e sperimentare le autonomie. Un posto costruito dal basso, con fatica, impegno, entusiasmo, passione. Un posto dove ci si prende cura degli spazi e delle persone.

La cifra di tutto questo, a fine serata, ce la dà Nat, uno degli atleti del Collettivo Brancaleone: "Nat, ti piace giocare a rugby? - No. - Come no? Se sei nella squadra - Mi piace solo qui, dalle altre parti non mi piaceva".



Nella mischia della vita

Alle porte di Firenze, una storica polisportiva vive il rugby come un bellissimo momento di inclusione anche di bambini e giovani con disabilità. Insieme...

VITA NO-PROFIT, luglio 2023

Nella mischia della vita



Una "meta" da condividere

Alla Polisportiva Sיעi un importante progetto sportivo di inclusione: sul

RAI 3, maggio 2022

Una meta da condividere - TG3 Toscana



Rugby, storia dei Brancaleoni, la squadra dove giocano persone con disabilità fisica e psichica: "Senza diversità non si arriva alla meta"

Il Fatto Quotidiano, Ottobre 2019